



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uil.mef@libero.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze

Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze

Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale

A tutti i lavoratori del Ministero

Circolare

Del 27/03/2007

VERTENZA INFORMATICA

Assemblea degli addetti SIL delle DPSV, dei colleghi dell'helpdesk di Latina e di Roma - piazza Dalmazia.

La UIL unitamente ai lavoratori riuniti in assemblea rilanciano con nuovo vigore la vertenza contro l'esternalizzazione del settore informatico.

Come preannunciato, il 21 marzo u.s., nel palazzo di via XX settembre in Roma, si è svolta l'assemblea nazionale dei lavoratori informatici del MEF (gli addetti SIL delle DPSV, i colleghi dell'helpdesk di Latina e di Roma, piazza Dalmazia), indetta dal Coordinamento Nazionale UILPA MEF.

La riunione è stata un'occasione di confronto importante dove i colleghi hanno potuto scambiarsi opinioni e testimonianze utili a capire meglio il momento storico in cui verte l'informatica nel IV Dipartimento. Non senza critiche, con la loro partecipazione, i colleghi "centrali" hanno permesso l'ampliamento del dibattito, consentendo l'ulteriore approfondimento delle problematiche già esposte dai colleghi SIL degli uffici periferici, guardando in particolar modo alle ricadute sui lavoratori delle scelte poste in essere dall'Amministrazione (appalti all'esterno) per quanto riguarda la gestione dell'informatica nel nostro Ministero.

La riunione ha evidenziato la necessità di far convergere in un'unica vertenza le aspettative (disattese) degli addetti SIL delle DD.PP.SS.VV., dei lavoratori del SCSII di piazza Dalmazia e di quelli del CESSII di Latina.

Abbiamo registrato nuovi elementi in grado di farci affrontare con maggiore precisione e nuova determinazione l'argomento "informatica" nell'ottica di un evidente sperpero di danaro pubblico. La strada da seguire, pertanto, passa per una nuova vertenza, più ampia e precisa, denominata non più "vertenza SIL", ma "vertenza informatica" del MEF, concepita nell'intento di guardare questa situazione in modo più completo in un momento storico che vede il nostro Ministero prossimo ad una concreta trasformazione a seguito delle recenti disposizioni normative. Quale occasione migliore per evidenziare, in un apposito tavolo di confronto tra OO.SS. e

Amministrazione, la necessità di mettere ordine al settore informatico garantendo nel contempo le aspettative dei lavoratori interni abbattendo i costi di inutili collaborazioni esterne.

La situazione è ormai insostenibile ed il perdurare della totale indifferenza con la quale l'amministrazione ha inteso finora gestire l'argomento è un aspetto a dir poco emblematico della situazione in cui versa l'informatica nel nostro Ministero. Così la sorte di diverse centinaia di lavoratori sembra non interessare i vertici amministrativi a fronte di una costante concessione all'esterno di rilevanti competenze, in nome di un ipotetico risparmio di spesa assolutamente non corrispondente agli elementi in nostro possesso.

Abbiamo ampiamente dimostrato come le inadempienze della società EDS vengono sanate da personale interno al Ministero che di fatto adempie ad obblighi contrattuali della medesima società che, allo stato attuale, dagli elementi raccolti (con estrema difficoltà visto che il capitolato di appalto ci viene negato sistematicamente), non garantisce alcun risparmio di spesa, ma bensì, accentua lo sperpero di danaro pubblico "sfruttando" i lavoratori coinvolti.

L'assemblea è stata temporaneamente interrotta a metà mattinata, laddove si è prospettata la possibilità di essere ricevuti dall'On. Cento, sottosegretario di Stato, che ha voluto sentire i lavoratori per ragguagliarsi sulla situazione.

Nella circostanza abbiamo prospettato al sottosegretario la necessità di ottenere, in tempi brevi, l'ormai agognato incontro, più volte promesso dal Capo Dipartimento Dott. Del Bufalo, al fine di determinare finalmente soluzioni adeguate. In questo contesto l'On. Cento si è impegnato a sensibilizzare l'autorità amministrativa al fine di promuovere l'apertura del confronto che potrebbe trovare proprio in questo periodo ulteriori approfondimenti in vista della imminente riorganizzazione ministeriale prevista in finanziaria.

A conclusione della riunione, l'assemblea dei lavoratori, unitamente alla UIL, ha stabilito di porre in essere ogni azione di lotta utile all'apertura del richiesto tavolo di confronto.

In questa prospettiva la UILPA MEF, nel proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale impegnato nel settore informatico, ha comunicato all'Autorità Politica ed Amministrativa del nostro Ministero che i colleghi in questione, dalla data odierna, in mancanza di specifici ordini di servizio, si asterranno dalle attività non espressamente previste per il proprio profilo professionale.

A sostegno della nostra iniziativa si allega la nota a firma del Dott. Del Bufalo (n. 58572 del 27/07/06) con la quale, nel rispondere a precedenti osservazioni della UILPA MEF, si evidenziano inequivocabilmente i compiti assegnati alla società EDS per i quali non si ritiene utile un intervento dei colleghi attualmente impegnati nel settore informatico.

In questo quadro, risulta estremamente paradossale quanto sta accadendo in queste ore presso le DD.PP.SS.VV. dove, come di consueto in questo periodo, gli addetti SIL sono stati "invitati" dal DAGP - SCSII - Uff. VIII (l'invito alla collaborazione è una prassi ormai consolidata da anni, in barba a qualsiasi forma di legittimazione dei

lavoratori coinvolti), a provvedere all'installazione della procedura denominata "pre730 2007", con la quale vengono svolte in periferia le operazioni propedeutiche alla successiva gestione dei modelli 730 riguardanti l'assistenza fiscale da prestare all'utenza.

Tali attività, come molte altre, sicuramente rilevanti per il corretto funzionamento delle strutture periferiche del Dipartimento, sembrerebbero a carico della società EDS, così come evidenziato anche dalla stessa nota a firma Del Bufalo.

Da qui la denuncia della scrivente O.S., secondo la quale si sfrutta il lavoro e la professionalità dei colleghi in favore di una società esterna all'amministrazione che sulla carta sembra adempiere completamente alle attività per le quali viene pagata (un presidio EDS "sembra" presente in tutti gli Uffici), ma che di fatto vengono svolte da personale dell'amministrazione (i "veri" presidi informatici in periferia).

In ragione di questo, in linea con quanto espresso dai lavoratori presenti all'assemblea nazionale del 21 marzo u.s., è il momento che i lavoratori addetti SIL ed i colleghi centrali (Latina e Roma) comunque coinvolti nei processi operativi, diano un segnale forte e deciso, astenendosi dalle previste future operazioni di installazione della procedura "mod730 2007", allo scopo di evidenziare una presa di posizione importante, capace di indurre l'amministrazione a convocare, finalmente, dopo tante promesse vane, un tavolo sindacale sul quale trattare in modo specifico l'argomento informatica.

UIL ECONOMIA E FINANZE